

► Prova 1

TESTO A Letterario narrativo

Il soldato Somacal Luigi da Castion

Il soldato Somacal Luigi da Castion – recluta dell'84, 3ª categoria – era stato cretino dalla nascita e manovale fino alla chiamata.

Cretino vuol dir trascurato da piccolo, denutrito; inselvaticchito. Manovale vuol dir servo operaio, mestiere sprezzato. Il suo lavoro consisteva in nulla essere, tutto fare.

5 Ne porta i segni il corpo presentato alla visita militare.

Somacal ha offerto alla patria un fardello di ossa tribolate in posizione di manovale.

Sporge in fuori l'osso dell'anca che aiuta a camminar sciancati quando si deve equilibrare la secchia di calcina; gli ingranaggi dei suoi ginocchi pesanti, gonfi di nocciolini reumatici, empiono i pantaloni; il suo busto è una groppa che aspetta in eterno di ricevere i pesi; la testa
10 si rannicchia fra le spalle come cosa ingombrante, perché un uomo che porta, la testa gli dà noia; le sue mani di corame¹ chiaro stringono sempre il badile; lo sguardo cerca terra; per non inciampare.

Questa è la posizione del manovale in cui Somacal si è presentato. Somacal deve stare sulla posizione di attenti, invece.

15 E che cos'è la posizione di attenti che «dovete prender subito voi, se siete buon militare» se non: *«le calcagna unite sulla stessa linea, le punte dei piedi egualmente aperte e distanti fra loro quanto è lungo il piede, le ginocchia tese senza sforzo, il busto a piombo, il petto aperto, le spalle alla stessa altezza, le braccia pendenti, le mani naturalmente aperte con le palme rivolte verso le cosce, le dita unite col pollice lungo la costura laterale dei pantaloni, la testa alta e diritta, lo sguardo diretto in avanti»?*

20 La posizione di attenti è la negazione della sua vita.

Somacal vorrebbe essere buon soldato, poiché è un mestiere che consiste nel passeggiar col fucile e vi passano la minestra e il pane e il vestito come agli altri tale e quale (lui che non gli toccava che resti quand'era in squadra operaia), ma il suo corpo tutte queste cose non le può fare.

25 Prova l'attenti; prova il saluto; ma quando gli pare di essere riuscito, la mano non resiste più a mantenersi tesa, le ginocchia cominciano a tremare (*vieni presto, caporale, a verificare*); e quando il caporale arriva a lui, tutto ha ceduto.

È tornata la posizione di manovale. Somacal in uniforme è un burattino. [...]

Ma appunto perché si sente burattino, diventare un soldato ammodo è la gloria. C'è speranza di riuscire. Il suo tenente non ha riso quando l'ha guardato; anzi ha detto che un soldato non
30 conta per quel che l'han fatto i suoi parenti, ma per quello che sa diventare.

È un tenente *«che conosce»*: «manovale – ha detto – è come la donna di casa che anche se fa tutto non è riconosciuta, ma poi – quando si è soldati – e oggi manca il bottone, e domani il fondo delle mutande è partito: *ah!* – si dice – *ghe voleva la femmena qua via*».

C'è speranza. *Per due, per quattro*² sarà troppo difficile ancora. Ma ci son delle cose, intanto, da
35 poter imparare.

[...] Ormai Somacal sta per riuscire soldato. Ma invece, pervenuto a questo punto, ecco che non può più bastare. Ecco ancora qualcosa di nuovo. Ecco il *Tiro*. Il fucile non era fatto per *crociatet*³ e *ispezionarm*⁴, ma per sparare. E Somacal non può sparare.

1. *corame*: cuoio.

2. *Per due, per quattro*: sottinteso "marciare".

3. *crociatet*: formula del linguaggio

militare con la quale si comanda ai soldati di assumere la posizione che precede quella dello sparo.

4. *ispezionarm*: formula di comando

con la quale si ordina ai soldati di presentare le armi all'ispezione.

- 40 Somacal ha dovuto tener sempre aperti bene i due occhi in vita e invece al Tiro di recluta bisogna chiuderne uno. Impossibile farlo stare.
Se provi a tapparlo con una mano, come farai a «sbarare»? E se rivolti il cappello e lo tappi con la tesa non basta ancora.
Quel cane di occhio seguita a vedere.
Bisogna bendarlo col fazzoletto. Unico rimedio.
- 45 Dunque Somacal si avvanza verso la stazione di tiro, bendato stretto, come a mosca cieca. Ah! se il tenente non lo vedesse! ah! se lo lasciassero accomodar tranquillo a suo modo!
E proprio lo hanno lasciato e ha fatto 30⁵, Somacal Luigi.
Ed è successa la cosa meravigliosa.
Che il suo tenente lo ha visto e si avvicina. Che non si è avvicinato per rimproverare; che lo ha chiamato SOMACAL LUIGI; che viene per parlare a lui che vorrebbe esser sottoterra invece: «*Ocio Somacal*⁶, *la posizion d'atenti ora*». Che ha chiamato anche il capitano: «*Ocio, Somacal*», sguardo diretto avanti, all'infinito.
«Ecco il mio amico Somacal che ha fatto trenta», dice il tenente.
Dice proprio amico.
- 55 Amico, lo chiama, anche dopo. Perché anche lui ha cercato come Somacal di imparare la vita. Gli darà il permesso, scriverà alla sua donna di accoglierlo bene perché è un buon soldato, suo amico.

(P. Jahier, *Ragazzo. Con me e con gli alpini*, Vallecchi, Firenze 1967)

5. ha fatto 30: ha ottenuto il massimo del punteggio.

6. *Ocio, Somacal*: attenzione, Somacal.

► **A1. In base al testo le parole del narratore a proposito di Somacal «era stato cretino dalla nascita» (righe 1-2) esprimono**

- A. un giudizio di irrisione.
 B. la constatazione di un dato di fatto.
 C. un giudizio compassionevole.
 D. un insulto iroso.

► **A2. Nell'espressione «e manovale fino alla chiamata» (riga 2), qual è il significato della parola «chiamata»?**

- A. Arruolamento.
 B. Richiamo.
 C. Domanda.
 D. Ricorso.

► **A3. a. Spiega il significato della frase «Il suo lavoro consisteva in nulla essere, tutto fare» (riga 4).**

.....
.....

b. Individua le figure retoriche che rendono particolarmente efficace la formulazione di questo pensiero.

.....
.....

- **A4.** Quali sono le caratteristiche fisiche di Somacal? Completa la tabella che segue.

Caratteristiche fisiche di Somacal	Sì	No
a. Elasticità delle giunture.		
b. Ossa deformate.		
c. Anca rientrante.		
d. Ginocchia ingrossate.		
e. Testa eretta.		
f. Busto inclinato.		
g. Mani infantili.		
h. Sguardo fiero.		

- **A5.** Qual è, secondo te, lo scopo dimostrativo della descrizione minuziosa del corpo di Somacal?

.....

.....

.....

- **A6.** Il testo scritto in corsivo «*le calcagna unite sulla stessa linea, le punte dei piedi egualmente aperte e distanti fra loro quanto è lungo il piede, le ginocchia tese senza sforzo, il busto a piombo, il petto aperto, le spalle alla stessa altezza, le braccia pendenti, le mani naturalmente aperte con le palme rivolte verso le cosce, le dita unite col pollice lungo la costura laterale dei pantaloni, la testa alta e diritta, lo sguardo diretto in avanti*» (righe 15-19) è

- A. la trascrizione di un pensiero di Somacal.
- B. una citazione dal regolamento militare.
- C. una raccomandazione rivolta a Somacal dai suoi compagni.
- D. la sintesi di quanto Somacal ha imparato dai suoi genitori.

- **A7.** Perché Somacal desidera essere un buon soldato? Ci sono ragioni ideologiche che lo spingono verso la vita militare?

.....

.....

.....

- **A8.** La frase scritta nel testo tra parentesi e in corsivo, «*(vieni presto, caporale, a verificare)*» (riga 25) esprime

- A. un invito rivolto da un compagno di Somacal al caporale.
- B. un ordine indirizzato dal tenente al caporale.
- C. una esortazione che il caporale rivolge a se stesso.
- D. un desiderio espresso tra sé da Somacal.

- **A9. a. Com'è il comportamento assunto dal tenente nei confronti di Somacal? Compila la tabella seguente.**

Comportamento del tenente nei confronti di Somacal	Sì	No
a. Comprensivo.		
b. Irridente.		
c. Sprezzante.		
d. Indifferente.		
e. Fiducioso.		
f. Incoraggiante.		
g. Impaziente.		

- b. Giustifica ciascuno degli aggettivi che hai indicato nella tabella come propri del comportamento del tenente nei confronti di Somacal facendo riferimento al testo.**

.....

.....

.....

.....

- **A10. Nell'espressione «Quel cane di occhio seguita a vedere» (riga 43) a chi appartiene il punto di vista? Scrivilo e giustifica la tua risposta.**

.....

.....

- **A11. a. Nel testo sono presenti numerose espressioni proprie della lingua parlata (talora grammaticalmente scorrette) e alcune frasi scritte in dialetto veneto. La sintassi è elementare, con frasi brevi, anche brevissime, isolate da frequenti "a capo". Qual è l'obiettivo di queste scelte stilistiche dell'autore? Scrivilo, compilando la tabella che segue (la seconda risposta è data come esempio).**

Scelte stilistiche	Obiettivo
Frase grammaticalmente scorrette (es. «perché un uomo che porta, la testa gli dà noia», righe 10-11) e frasi proprie del parlato (es. «Quel cane di occhio seguita a vedere», riga 43).	
Frase in dialetto veneto (es. «Ocio, Somacal, la position d'atenti ora», righe 50-51).	L'uso del dialetto veneto ha lo scopo di riprodurre il modo in cui parlavano i soldati senza cultura come Somacal, mentre gli ufficiali di grado più alto si esprimevano per lo più in italiano.
Frase brevi o brevissime, separate da "a capo" (es. «Ed è successa la cosa meravigliosa. / Che il suo tenente lo ha visto e si avvicina», righe 48-49).	

b. Tra le frasi seguenti, quale sintetizza meglio la finalità generale di queste scelte stilistiche dell'autore?

- A. Lo stile adottato si propone di fare sorridere i lettori e divertirli.
- B. Questo modo di scrivere vuole far commuovere i lettori.
- C. Questa forma di scrittura mira a una concreta adesione alla realtà rappresentata.
- D. Le scelte stilistiche hanno lo scopo di fare evadere il lettore dalla realtà della guerra.

► **A12. Quale tra i «che» delle frasi seguenti ha la funzione di pronome relativo? Scrivilo.**

«Ed è successa la cosa meravigliosa.

Che il suo tenente lo ha visto e si avvicina. Che non si è avvicinato per rimproverare; che lo ha chiamato SOMACAL LUIGI; che viene per parlare a lui che vorrebbe esser sottoterra» (righe 48-50).

.....

► **A13. Qual è l'idea centrale di questo brano?**

- A. Con gli uomini non abituati alla vita militare gli ufficiali devono stabilire un rapporto molto severo, ricorrendo a punizioni quando non riescono ad eseguire gli ordini.
- B. La vita militare è fonte di intollerabili fatiche e gravi umiliazioni soprattutto per gli uomini semplici e privi di cultura.
- C. Chi non è dotato di un corpo robusto e abituato alle fatiche non può affrontare la dura disciplina della vita militare.
- D. Per un uomo emarginato e privo di cultura la vita militare può essere un'occasione di riscatto e di faticosa conquista della dignità umana.